

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399527

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna col Bambino san Giuseppe e san Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano secondo, stanza II37, torre ovest
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 3115
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 483
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII-XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1691
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	269
MISL - Larghezza	171
MISV - Varie	con cornice: altezza 283 cm; larghezza 199.5 cm; profondità 11 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdita di frammenti di pellicola pittorica, in particolare in basso, a sinistra, lieve ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di doratura della cornice, depositi di polvere sulla cornice
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In primo piano, in alto, sulla sinistra, è rappresentata la Madonna col Bambino, seduta sopra una nube. Porta i capelli raccolti, parzialmente coperti da un velo con il quale gioca Gesù. Indossa una tunica dal largo scollo e mantello che le ricopre le gambe. Il Bambino è appena coperto da un panno. Entrambi volgono lo sguardo verso destra, dove sono rappresentati due santi, entrambi barbati e vestiti di tunica e mantello. Sul primo, forse San Giuseppe, posto più in alto, la Vergine appoggia il braccio. Il secondo, San Pietro, è dipinto più in basso in primo piano, ha le braccia aperte ed è inginocchiato su un gradino. Di fianco a lui, sulla sinistra, è dipinto un angelo fanciullo che rivolge lo sguardo verso l'osservatore e mostra le chiavi. La tela è posta entro una cornice di luce e formato rettangolare, in legno intagliato e dorato. Tipologia a gola; battuta liscia. Fascia interna ed esterna modanata; fascia centrale liscia.
DESI - Codifica Iconclass	11F61 : 11H(GIUSEPPE) : 11H(PIETRO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Maria Vergine; Gesù Bambino. SANTI: San Pietro; San Giuseppe. ABBIGLIAMENTO: tunica; mantello; velo; sandali. ATTRIBUTI: chiavi (San Pietro). FIGURE: angelo. ARCHITETTURE: basamento: colonna; gradino. PAESAGGIO: cielo; nubi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 3115 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	XR 483 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	verso, cornice, a destra
ISRI - Trascrizione	T (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	Ioseph Ghezzius (rosso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto presenta le sole indicazioni inventariali relative all'appartenenza nella prima metà del Novecento, al patrimonio del Reale Castello di Racconigi. Le dimensioni dell'opera suggeriscono una destinazione del soggetto sacro per una cappella in un edificio di culto pubblico o oratorio privato. I santi rappresentati, ossia il marito di Maria e il primo pontefice della storia della cristianità sono di amplissima diffusione e culto e non permettono quindi di avanzare alcuna particolare ipotesi in merito all'originaria provenienza dell'opera. La presenza di una iscrizione, in latino, con il nome "Ioseph Ghezzius" riconduce al nome del noto pittore barocco Giuseppe Ghezzi (Comunanza, 1634-Roma, 1721), padre del più celebre figlio Pier Leone. Fu il primo segretario perpetuo dell'Accademia di San Luca, oltre che consigliere per gli acquisti artistici della regina Cristina di Svezia e restauratore delle opere della sua collezione. La sua attività pittorica, secondo forme che dimostrano l'assimilazione dell'indirizzo cortonesco, ma anche il classicismo promosso da Carlo Maratti, avvenuta essenzialmente a Roma e diffusa nel Lazio, Umbria e Marche, è documentata dall'inizio degli anni Settanta del Seicento. I caratteri di stile dell'opera in esame sembrano del tutto compatibili con la produzione nota del pittore. Si veda solamente, per un confronto, la pala della Pentecoste, dipinta per la chiesa romana di San Silvestro in Capite nel 1697.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo

specifica	Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04312
FTAT - Note	recto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04313
FTAT - Note	verso
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Ritratti dei principi di Carignano al Castello di Racconigi
MSTL - Luogo	Torino, Palazzo Reale, Galleria della Sindone
MSTD - Data	1991/1992
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 3115, 1951, fol. 568): MADONNA CON BAMBINO il dipinto la rappresenta col Bambino Gesù in grembo e nell'atto di abbracciare uno dei due Apostoli che le sono accanto. In basso un cherubino alato sorregge la mano destra una chiave. Ad olio su tela di Ioseph Ghezzius (non meglio identificato). Cornice di legno verniciato giallo filettato in oro. m.2,62 x 1,68 (B. cornice scrostata)